

Del che il verbale viene sottoscritto come appresso:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Stefano Ferrara

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Giuseppe Ferrara



**CITTA' DI CASORIA**  
PROVINCIA DI NAPOLI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme relazione del messo comunale **si attesta** che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio dell'ente dal ..... e vi rimarrà per quindici giorni (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/00) fino al 17/12/2013

CASORIA lì,.....

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to all'originale

**IL DIRIGENTE**  
F.to all'originale

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune e trascorsi 10 gg, dalla data di pubblicazione è diventata esecutiva il .....

CASORIA lì,.....

**IL DIRIGENTE**  
F.to all'originale

Copia conforme all'originale.  
CASORIA lì,.....

**IL DIRIGENTE DI STAFF**  
Dott. Salvatore Pallara

Provvedimento che viene assegnato a tutti i dirigenti.

**IL DIRIGENTE**  
F.to all'originale

**Ricevuta da parte del Responsabile copia della sua estesa Deliberazione con onere della procedura attuativa.**

CASORIA lì,.....

**Firma**

**Data Delibera: 11/11/2013**

**N° Delibera: 68**

**ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: TARES:APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2013**

L'anno **duemilatredici** addì **undici** del mese di **Novembre** alle ore **12:45** nella sala delle adunanze, previo recapito di appositi avvisi si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria di Prima convocazione

Cognome Nome	P/A	Cognome Nome	P/A
01.CARFORA VINCENZO	Presente	17.PUGLIESE PASQUALE	Presente
02.POLIZIO EMILIO	Assente	18.FERRARA MAURO	Presente
03.CAPANO ANDREA	Presente	19.CERBONE ANIELLO	Assente
04.ESPOSITO ORLANDO	Assente	20.PETRONE RAFFAELE	Presente
05.DEL PRETE GIOVANNI	Presente	21.BENE RAFFAELE	Presente
06.ESPOSITO ORSINO	Presente	22.CORTESE GIANLUCA	Assente
07.MONACO GIUSEPPE	Presente	23.COLURCIO MARCO	Assente
08.IODICE SALVATORE	Presente	24.IODICE MASSIMO	Assente
09.GALLUCCIO BIAGIO	Presente	25.FERRARA STEFANO	Presente
10.MILETO MASSIMO	Presente	26.	
11.MOSCA CAPASSO FERDINANDO	Assente	27.	
12.FUCCIO PASQUALE	Assente	28.	
13.MARIGLIANO GIOVANNI	Presente	29.	
14.LAEZZA NICOLA	Presente	30.	
15.BALSAMO GIUSEPPE	Assente	31.	
16.SOSIO ROSA	Presente		

Totale presenti 16.

Totale assenti 09.

Sono presenti gli Assessori .EspositoV.-Lanzano-D'Anna..... alle ore 12:45  
Assume la Presidenza il Signor. Dott. Stefano Ferrara il quale constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta.  
Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Ferrara

Su proposta e relazione del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio, Valeria Esposito

VISTO l'art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del Tributo sui rifiuti, che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*»;

VISTO l'art. 10, comma 4<sup>quater</sup>, lett. b), num. 1 D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2013 al 30 settembre 2013;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 23 luglio 2013 relativa all'approvazione del Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 14, comma 9 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

CONSIDERATO altresì che, l'art. 1, comma 387, lett. d) L. 24 dicembre 2012 n. 228 ha disposto l'abrogazione dell'art. 14, comma 12 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, in base al quale i criteri di determinazione della tariffa contenuti nel D.P.R. 158/1999 avrebbero dovuto essere applicati provvisoriamente, in attesa dell'approvazione di un nuovo regolamento ministeriale in materia, che avrebbe dovuto essere emanato entro il 31 ottobre 2012;

CONSIDERATO che, a fronte della mancata emanazione di tale regolamento e dell'intervenuta abrogazione del comma 12, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa contenuti nel D.P.R. 158/1999 hanno quindi assunto portata definitiva ai fini dell'applicazione del nuovo tributo;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, le tariffe del nuovo Tributo sui rifiuti dovranno essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999;

RITENUTO opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento il valore medio riportato nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate categorie in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che l'art. 34, comma 23 D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in L. 17 dicembre 2012 n. 221, ha disposto che «*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo*

*controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo*»;

CONSIDERATO che l'art. 14, comma 11 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

CONSIDERATO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23 luglio 2013, sono stati approvati

1) il **piano finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013, opportunamente integrato con dati specifici forniti da questo Ente, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, come indicato in premessa ed individuato con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13 del 05/07/2013;

2) le **tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013**;

CONSIDERATO che, unitamente alla determinazione delle tariffe del Tributo sui rifiuti, il Comune è altresì tenuto, sulla base della disposizione dettata dall'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, ad introdurre la maggiorazione dovuta dai soggetti passivi del Tributo sui rifiuti a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili prestati dal Comune;

CONSIDERATO che l'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, prevede l'applicazione alla base imponibile del Tributo sui rifiuti di una maggiorazione *standard* pari a 0,30 €/mq, non più modificabile in aumento da parte del Comune ed il cui getito sarà interamente riservato allo Stato;

CONSIDERATO che alla luce delle modifiche normative sin qui introdotte è necessario provvedere ad approvare nuovamente le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013;

Per tutto quanto in premessa esplicitato, l'Assessore al Bilancio

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

Di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARES):

##### Utenze domestiche

Componenti in famiglia	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile
6+	1,84112	161,05835
5	1,9106	141,41709
4	1,89323	117,84757
3	1,77165	90,3498
2	1,63269	70,70854
1	1,4069	39,28252
Non residenti	1,77165	90,3498

##### Utenze non domestiche

Categoria	Quota Fissa	Quota Variabile
1) Musei,Biblioteche,Associazioni, Scuole(ballo, guida ecc.)	8,68	5,78
2) Cinematografi e teatri	12,24	6,83
3) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8,97	4,68
4) Campeggi, distributori carburanti	13,67	7,50
5) Stabilimenti balneari	0,00	0,00
6) Esposizioni, autosaloni	7,91	5,89
7) Alberghi con ristoranti	13,71	9,56
8) Alberghi senza ristoranti	12,71	8,56
9) Case di cura e riposo, caserme, carceri	11,68	8,78
10) Ospedali, strutture sanitarie	18,90	11,66
11) Uffici, agenzie, studi professionali	14,98	10,38
12) Banche ed istituti di crediti	14,98	10,38
13) Negozi abbigliamento,calzature,libreria cartoleria,ferramenta e altri beni durevoli	14,53	10,29
14) Edicola,farmacia,tabaccaio plurilicenze	14,53	10,29
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14,53	10,29
16) Banchi di mercato beni durevoli	8,68	5,78
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	14,53	10,29
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9,48	6,67
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,48	6,67
20) Attività industriali con capannoni di produzione	9,48	6,67
21) Attività artigianali di produzione beni specifici	9,48	6,67
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	30,70	20,22
23) Mense, birrerie, amburgherie	30,70	20,22
24) Bar, caffè, pasticceria	30,70	20,22
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,06	10,29
26) Plurilicenze alimentari e/o miste	16,06	10,29
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30,12	13,11
28) Esercizi di generi misti	16,06	10,29
29) Banchi di mercato generi alimentari	8,68	5,78
30) Discoteche, night club	16,06	10,29

- di stabilire che l'importo del Tributo per i servizi indivisibili di cui all'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, deve intendersi determinato nella maggiorazione standard pari a 0,30 €/mq, il cui gettito è riservato integralmente a favore del bilancio statale;
- di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune, appositi avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra Tributo sui rifiuti e Tributo sui servizi indivisibili, da riportarsi su modelli F24 precompilati;
- di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- di stabilire che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente delibera dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune.

Durante la relazione dell'Assessore entrano a più riprese i Cons.ri Cortese —Balsamo- Mosca – Cerbone – Polizio – Presenti 21.

Prima che la proposta venga messa in votazione si allontanano dall'aula i Cons.Mosca e Ferrara M. –Presenti 19

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere Tecnico-Contabile ,espressi dai Dirigente Finanziario, ai sensi del TUEL n. 267/00, art.49: "Parere favorevole" F.to Dott.Ciro De Rosa;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori acquisito al protocollo generale n. 39293 del 25/10/2013;

A maggioranza di voti espressi da n.19 Consiglieri presenti e votanti, favorevoli 14 , contrari 5(Del Prete-Polizio-Marigliano-Balsamo-Laezza)

### DELIBERA

Di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARES):

### Utenze domestiche

Componenti in famiglia	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile
6+	1,84112	161,05835
5	1,9106	141,41709
4	1,89323	117,84757
3	1,77165	90,3498
2	1,63269	70,70854
1	1,4069	39,28252
Non residenti	1,77165	90,3498

### Utenze non domestiche

Categoria	Quota Fissa	Quota Variabile
1) Musei,Biblioteche,Associazioni, Scuole(ballo, guida ecc.)	8,68	5,78
2) Cinematografi e teatri	12,24	6,83
3) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8,97	4,68
4) Campeggi, distributori carburanti	13,67	7,50
5) Stabilimenti balneari	0,00	0,00
6) Esposizioni, autosaloni	7,91	5,89
7) Alberghi con ristoranti	13,71	9,56
8) Alberghi senza ristoranti	12,71	8,56
9) Case di cura e riposo, caserme, carceri	11,68	8,78
10) Ospedali, strutture sanitarie	18,90	11,66
11) Uffici, agenzie, studi professionali	14,98	10,38
12) Banche ed istituti di crediti	14,98	10,38
13) Negozi abbigliamento,calzature,libreria cartoleria,ferramenta e altri beni durevoli	14,53	10,29
14) Edicola,farmacia,tabaccaio plurilicenze	14,53	10,29
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14,53	10,29
16) Banchi di mercato beni durevoli	8,68	5,78
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	14,53	10,29
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9,48	6,67
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,48	6,67
20) Attività industriali con capannoni di produzione	9,48	6,67
21) Attività artigianali di produzione beni specifici	9,48	6,67
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	30,70	20,22
23) Mense, birrerie, amburgherie	30,70	20,22
24) Bar, caffè, pasticceria	30,70	20,22
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,06	10,29
26) Plurilicenze alimentari e/o miste	16,06	10,29
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30,12	13,11
28) Esercizi di generi misti	16,06	10,29
29) Banchi di mercato generi alimentari	8,68	5,78
30) Discoteche, night club	16,06	10,29

- di stabilire che l'importo del Tributo per i servizi indivisibili di cui all'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, deve intendersi determinato nella maggiorazione standard pari a 0,30 €/mq, il cui gettito è riservato integralmente a favore del bilancio statale;
- di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune, appositi avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra Tributo sui rifiuti e Tributo sui servizi indivisibili, da riportarsi su modelli F24 precompilati;
- di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- di stabilire che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente delibera dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune,.

Con separata votazione,

A maggioranza di voti espressi da n.19 Consiglieri presenti e votanti, favorevoli 14 , contrari 5(Del Prete-Polizio-Marigliano-Balsamo-Laezza)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di consentirne l'operatività.

Il Cons.Capano consegna alla Presidenza un ordine del giorno,che allegato alla presente ne forma parte integrante., il Presidente ne dà lettura.

Si apre un ampio dibattito le cui dichiarazioni sono riportate nel verbale stenografico allegato al presente atto.

Al termine del dibattito il Consigliere Capano ritira l'Ordine del giorno.